



4* C. +
Alt. Ist.

L'Assessore

Data, 18-10-2017
Prot. 974/SAN
Class. 1.50.40, -17/2017 C/SAN, 33

(FP)

Consiglio Regionale del Piemonte



A00038990/A0300C-01 23/10/17 CR

2.18.1/1443/2017 X

Alla Consigliera regionale
Stefania Batzella

Al Presidente del Consiglio regionale
Mauro LAUS

Al Presidente della IV Commissione
Consiliare
Domenico Ravetti

LORO SEDI

Oggetto: interrogazione ordinaria indifferibile e urgente a risposta orale – riassegnata in IV Commissione n.1443 “Anestesia epidurale nei punti nascita della Regione Piemonte” della Consigliera Batzella

In riferimento all’interrogazione consiliare n. 1443 di cui all’oggetto si riscontra quanto segue.

Con DGR n. 34-8769 del 12 maggio 2008 recante “Piano socio sanitario regionale 2007-2010. Area Materno-infantile” la Regione Piemonte ha definito obiettivi ed indicatori del Percorso Nascita. Il provvedimento, in particolare, prevedeva la possibilità di effettuare il parto con analgesia epidurale - quale possibile opzione - all’interno della rete complessiva dei Punti Nascita dell’area funzionale sovrazonale (AFS); ciò in considerazione che tale tecnica necessita di un’organizzazione ed una casistica minima di prestazioni non raggiungibile in tutti i Punti Nascita. Veniva, inoltre, demandata ad ogni AFS la specifica collocazione delle funzioni sovrazonali, tra le quali l’analgesia in travaglio.

L’Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo” definisce, all’interno del complessivo programma di interventi articolato in dieci azioni, anche le procedure di controllo del dolore nel corso del travaglio e del parto (Allegato 7 dell’Accordo).

L’Accordo, in particolare, prevede che la partoanalgesia sia effettuabile solo all’interno dei punti nascita che garantiscono la presenza h 24 di un’equipe multidisciplinare che comprenda l’ostetrico-ginecologo, il neonatologo/pediatra, l’ostetrica e l’anestesista-rianimatore in guardia attiva h24 (soglia minima 1000 parti/anno). L’equipe multidisciplinare opera secondo un protocollo diagnostico-terapeutico condiviso adottato dall’ASR, aggiornato e verificato periodicamente.

Il successivo DPCM 12 gennaio 2017 recante “Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza”, all’art. 38, comma 3 prevede che “Il Servizio sanitario nazionale garantisce le procedure analgesiche nel corso del travaglio e del parto vaginale, inclusa l’analgesia

epidurale, nelle strutture individuate dalle regioni e dalle province autonome tra quelle che garantiscono le soglie di attività fissate dall'Accordo sancito in sede di Conferenza tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 16 dicembre 2010 e confermate dal decreto 2 aprile 2015, n. 70, «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera», all'interno di appositi programmi volti a diffondere l'utilizzo delle procedure stesse».

Le Strutture piemontesi che risultano garantire procedure analgesiche nel corso del travaglio e del parto vaginale sono le seguenti: Ospedale Ostetrico-Ginecologico S.Anna di Torino, Ospedale Maria Vittoria, Ospedale Savigliano, AO Ospedale di Alessandria, Ospedale Maggiore di Novara e Ospedale di Borgomanero, Ospedale S.Croce e Carle di Cuneo, Ospedale di Asti.

Di seguito viene riportata una tabella con il **raffronto fra il numero parti e numero epidurali I sem 2016 vs I sem 2017**

Denominazione Erogante	Struttura	n parti		n epidurali		% 2016	% I sem 2017
		2016	I sem 2017	2016	I sem 2017		
OSPEDALE MARTINI		849	361	0	0	0,00%	0,00%
OSPEDALE MARIA VITTORIA		1.348	569	6	0	0,45%	0,00%
"OSPEDALE CIVILE "E.AGNELLI"		882	384	1	0	0,11%	0,00%
OSPEDALE DEGLI INFERMI		1.030	539	0	0	0,00%	0,00%
OSPEDALE CIVICO CHIVASSO		909	424	0	0	0,00%	0,00%
PRESIDIO RIUNITO SEDE DI CIRIE'		963	445	0	0	0,00%	0,00%
OSPEDALE CIVILE DI IVREA		696	287	0	0	0,00%	0,00%
OSPEDALE MAGGIORE SANTA CROCE		674	326	3	0	0,45%	0,00%
OSPEDALE SANT'ANDREA E PAOLO		1.126	456	9	2	0,80%	0,44%
OSPEDALE SS.PIETRO		525	241	0	0	0,00%	0,00%
OSPEDALE DEGLI INFERMI		381	162	0	0	0,00%	0,00%
ISTITUTO S.S. TRINITÀ - BORGOMANERO		888	406	10	9	1,13%	2,22%
OSPEDALE SAN BIAGIO		984	488	68	16	6,91%	3,28%
OSPEDALE STABILIMENTO OSPEDALIERO CASTELLI		242	60	0	0	0,00%	0,00%
OSPEDALE MONDOVI' CN1		361	191	2	0	0,55%	0,00%
OSP. MAGGIORE ANNUNZIATA		594	282	0	0	0,00%	0,00%
		1.244	550	0	0	0,00%	0,00%

SAVIGLIANO CN1						
OSPEDALE LAZZARO - ALBA	SAN	934	458	0	0	0,00%
PRESIDIO CARDINAL MASSAIA	OSP. G.	1.444	636	128	63	8,86%
OSPEDALE SPIRITO CASALE	SANTO	420	189	1	0	0,24%
OSPEDALE GIACOMO NOVI	SAN	780	348	73	25	9,36%
OSP. DELLA CARITA'	MAGGIORE	1.933	913	321	140	16,61%
AZ. CROCE E CARLE	OSPEDAL. S.	1.798	845	160	23	8,90%
OSP. CIVILE SS. ANTONIO E BIAGIO		1.267	595	278	162	21,94%
OSPEDALE MAURIZIANO		1.269	626	412	159	32,47%
OSPEDALE OSTETRICO GINECOLOGICO SANT'ANNA		6.754	3.282	1.230	793	18,21%
		30.295	14.063	2.702	1.392	8,92%
						9,90%

A fronte di quanto indicato, la Regione Piemonte ha intrapreso, da tempo, un percorso atto a garantire su richiesta le attività analgesiche in corso di travaglio e parto nell'ambito di una cornice di qualità e sostenibilità.

La tematica dell'eventuale incremento del numero di anestesisti rientra tra le azioni che dovrà intraprendere ciascuna Azienda coinvolta nel programma nel rispetto, da un lato, dei LEA e, dall'altro, dei tetti di spesa.

Si rileva infine che il "Tavolo percorso nascita" regionale sta elaborando una proposta operativa per l'attuazione di quanto previsto nel DPCM nuovi LEA, anche al fine di supportare le Aziende nell'implementazione degli stessi.

Restando a disposizione per i chiarimenti eventualmente necessari, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Antonio Saitta

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)